



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO  
SETTORE 1 - ATTUAZIONE ATTIVITÀ TRASVERSALI**

*Assunto il 11/08/2025*

*Numero Registro Dipartimento 986*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 11898 DEL 12/08/2025**

**Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese**

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,  
in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore**

Dott. BUCCAFURRI LUCA

(con firma digitale)

**Oggetto:** Decreto di riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 73, co. 1, lett. a) D.lgs. n. 118/2011

a titolo di “liquidazione dei gettoni di presenza Commissioni d’esame L.R. 18/1895”, per il pagamento della sorte capitale in favore dei creditori A.R. e P.G. nonché di spese e competenze legali in favore del procuratore distrattario Avv. F.I., afferenti alla sentenza n. 2104/2024 emessa dal Tribunale di Cosenza in composizione monocratica, in funzione di Giudice del Lavoro nell’ambito del procedimento recante R.G. n. 6427/2024.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE GENERALE VICARIO

### Premesso che:

- in data 29.11.2024 è stata notificata a Regione Calabria la sentenza n. 2104/2024, emessa dal Tribunale di Cosenza in composizione monocratica, in funzione di Giudice del Lavoro, in data 25.11.2024, a fronte di distinti ricorsi ex art. 414 c.p.c. proposti da A.R. e P.G., per ottenere il riconoscimento delle somme loro spettanti a titolo di “gettone di presenza” per gli incarichi di Presidente di Commissione degli esami finalizzati all’acquisizione di qualifiche professionali L.R. 18/1895;
- con la predetta sentenza, emessa nell’ambito del procedimento recante R.G. n. 6427/2022, il Giudice ha condannato la Regione Calabria a corrispondere *“al ricorrente P.G. la somma di euro 2.835,00, detratti gli importi eventualmente già corrisposti, oltre interessi legali dal dovuto al soddisfo, e al ricorrente R.A. la somma di euro 8.925,00, detratti gli importi eventualmente già corrisposti, oltre interessi legali dal dovuto al soddisfo”*, nonché *“condannando la Regione Calabria, in persona del l.r.p.t., alla rifusione delle spese di lite che, già compensate al 50%, liquida in euro 1.940,40, oltre IVA, CPA e rimborso spese forfettarie e oltre gli importi versati a titolo di contributo unificato, con distrazione”*;
- dalla data di notifica della sentenza decorre il termine di 120 giorni, di cui all’art. 14 del D.L. n. 669/96, entro il quale l’Ente è tenuto a completare la procedura per l’esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali comportanti l’obbligo di pagamento di somme di danaro;
- con D.D.G. n. 14310 del 10.10.2024, il creditore A.R. ha ricevuto la liquidazione di euro 1.935,41 a titolo di “liquidazione dei gettoni di presenza Commissioni d’esame L.R. 18/1895”;
- con Pec del 05.12.2024, l’Avv. F.I. ha trasmesso prenotula di importo pari ad euro 6.989,59, a titolo di sorte capitale ed interessi legali in favore del creditore, **Sig.A.R.**, come da voci di seguito riportate:

sorte capitale: € 8.925,00;

€ 8.925,00 - € 1.935,41 (importo corrisposto in corso di causa): € 6.989,59;

interessi legali su € 6.989,59 (dal 14/09/2023): € 393,07;

TOTALE € 7.382,66;

- con Pec del 05.12.2024, l’Avv. F.I. trasmetteva prenotula di importo pari ad euro 2.835,00, a titolo di sorte capitale ed interessi legali in favore del creditore, **Sig. P.G.**, come da voci di seguito riportate:

€ 2.835,00: sorte capitale complessiva

€ 1.260,00: sorte capitale parziale Rg.618/2023

€ 1.575,00: sorte capitale parziale Rg.6427/2022

Interessi legali su € 1.260,00 (dal 12/02/2023): € 118,17

Interessi legali su € 1.575,00 (dal 01/11/2022): € 147,34

- TOTALE: € 3.100,51;
- nella medesima prenotula, l’Avv. F.I., procuratore **distrattario** dei ricorrenti, rappresentava di usufruire del regime fiscale forfettario che determina la non applicazione dell’IVA di cui

all'art 1 comma 58 della Legge 190 del 2014 e l'esenzione della ritenuta d'acconto in base a quanto disposto dall'art. 1 comma 67 della Legge 190 del 2014, e determinava gli importi dovuti a titolo di **spese e competenze legali** liquidate in sentenza n. 2104/2024, pari ad euro 1940,40, come da voci di seguito specificate:

€ 1940,40: spese legali;

CPA 4% su € 1940,40: € 77,61;

Rimb. Forf. 15% su € 1.940,40: € 291,06;

C.U. (Rg.n.6427/2022 – 618/2023 – 3244/2023): € 216,50;

TOTALE: € 2.525,57.

- con nota prot. n. 765087 del 05/12/2024, il Settore 1 “Attuazione attività trasversali” del Dipartimento Lavoro ha chiesto all’Avvocatura Regionale l'autorizzazione ad avvalersi dell'apposito capitolo U1204040601 per l'importo di € 2.525,57, al fine di procedere al pagamento nei confronti dell’Avv. F.I., procuratore distrattario di parte ricorrente, di spese e competenze legali della sentenza;
- con nota prot. 767458 del 06.12.2024, l’Avvocatura ha autorizzato l’accesso al pertinente capitolo di Bilancio U1204040601 per il pagamento di spese e competenze legali di importo pari ad € 2.525,57;
- al fine di definire i contenziosi aventi ad oggetto la materia dei gettoni di presenza, la Direzione generale del Dipartimento Lavoro - con nota prot. 680661 del 30.10.2024 – ha chiesto al Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane – “*Settore Gestione Economica e Previdenziale del Personale*” l’allocazione di una somma pari ad euro 50.000,00 all’interno del capitolo di spesa U1201014201, e che il Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane – “*Settore Gestione Economica e Previdenziale del Personale*” si è determinato in senso positivo;
- la suddetta riallocazione avveniva con D.G.R. 684 del 29.11.2024;
- con D.D. n. 18576 del 16/12/2024 è stata impegnata la somma di € 7.382,66, a titolo di liquidazione di sorte capitale e interessi legali della procedura *de qua*, in favore di **A.R.**, giusta sentenza n. 2104/2024, emessa dal Tribunale di Cosenza in composizione monocratica, in funzione di Giudice del Lavoro, nell’ambito del procedimento recante R.G. n. 6427/2022;
- con D.D. n. 18576 del 16/12/2024 è stata impegnata la somma di € 3.100,51, a titolo di liquidazione di sorte capitale e interessi legali della procedura *de qua*, in favore di **P.G.**, giusta sentenza n. 2104/2024, emessa dal Tribunale di Cosenza in composizione monocratica, in funzione di Giudice del Lavoro, nell’ambito del procedimento recante R.G. n. 6427/2022;
- con il medesimo D.D. è stata impegnata la somma di € 2.525,57, a titolo di liquidazione di spese e competenze legali dovute all’**Avv. F.I.**, nell’ambito del medesimo procedimento;
- con D.D. n. 1820 del 12.02.2025 è stata liquidata la somma di € 7.382,66 a titolo di sorte capitale e interessi legali a favore del creditore A.R, la somma di € 3.100,51 a titolo di sorte capitale e interessi legali a favore del creditore P.G., nonché la somma di € 2.525,57 a titolo di liquidazione di spese e competenze legali a favore dell’Avv. F.I., costituito quale procuratore distrattario di entrambi i creditori.

**Premesso altresì che:**

- a seguito di controlli circa la liquidazione degli importi predetti effettuata a favore del creditore **A.R.**, in particolare sulla sorte capitale capitale dovuta, avvenuta con D.D. n. n. 1820 del 12.02.2025, è stato rilevato un mero errore nel calcolo delle trattenute fiscali e degli oneri

applicati, in quanto non è stata effettuata la trattenuta relativa all'IRAP, imposta regionale alla quale il compenso in oggetto risulta essere assoggettato nella misura dell'8,5%;

- si è proceduto al ricalcolo dell'importo dovuto a titolo di sorte capitale, per come di seguito specificato:

-Totale erroneamente corrisposto: € 6.989,59, di cui € 164,59 a titolo IRAP già versata e calcolata sull'importo di € 1.935,41, corrisposto in corso di causa con D.D.14310 del 10/10/2024;

-Totale lordo corretto: € 6.825,00

- IRAP (8,5%) su totale lordo: € 594,12

- Compenso netto ai fini IRAP (lordo IRPEF): € 6.230,88.

- somma richiesta a titolo di restituzione pari alle due quote IRAP: 164,59+594,12

- a seguito di controlli circa la liquidazione degli importi predetti effettuata a favore del creditore **P.G.**, in particolare sulla sorte capitale dovuta, avvenuta con D.D. n. n. 1820 del 12.02.2025, è stato rilevato un mero errore nel calcolo delle trattenute fiscali e degli oneri applicati, in quanto non è stata effettuata la trattenuta relativa all'IRAP, imposta regionale alla quale il compenso in oggetto risulta essere assoggettato nella misura dell'8,5%;
- si è proceduto al ricalcolo dell'importo dovuto a titolo di sorte capitale, per come di seguito specificato:

-Totale lordo: € 2.835,00

- IRAP (8,5) su totale lordo: € 240,98

- Compenso netto ai fini IRAP (lordo IRPEF): € 2.594,02

Pertanto l'importo corretto della sorte capitale dovuta, da considerare al lordo delle ritenute IRPEF, è pari ad € 2.594,02.

**Considerato che**, in virtù di quanto sopra rappresentato:

- con nota prot n. 590006 del 05/08/2025, la Direzione Generale del Dipartimento Lavoro ha chiesto, al legale del creditore A.R. di provvedere a mezzo pagoPA, alla restituzione della somma di € 758,71 corrispondente all'IRAP, erroneamente pagata, al fine di permettere alla Regione Calabria di adempiere al versamento dell'onere fiscale predetto;
- con nota prot. n.589959 del 05/08/2025, la Direzione Generale del Dipartimento Lavoro ha chiesto, al legale del creditore P.G.. di provvedere a mezzo pagoPA, alla restituzione della somma di € 240,98 corrispondente all'IRAP, erroneamente pagata, al fine di permettere alla Regione Calabria di adempiere al versamento dell'onere fiscale predetto;

**Visti:**

- l'art. 1 del D.P.G.R. n. 354 del 24/06/1999, relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione, come modificato dal D.P.G.R. n. 206/2001;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n. 7, che detta norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale;

- la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19, recante “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso.”;
- il Regolamento n. 12/2022 s.m.i. di organizzazione delle Strutture della Giunta Regionale;
- il Regolamento n. 1/2023 avente ad oggetto “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale 1 dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- il D.lgs. 118 del 23 giugno 2011, s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 41 del 23/12/2024, avente ad oggetto Legge di stabilità regionale 2025;
- la Legge Regionale n. 42 del 23/12/2024, avente ad oggetto Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 766 del 27/12/2024, avente ad oggetto “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025– 2027 (artt. 11 e 39, comma 10, D.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- il D.D.G. 15300 del 29.10.2024, avente ad oggetto: “D.G.R. 572 del 24/10/2024 Adempimenti Dipartimento Lavoro: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali”;
- il D.D.G. n. 10252 del 14/07/2025, con il quale è stato conferito all’Avv. Carmelo Elio Pontorieri l’incarico di Dirigente Generale vicario del Dipartimento Lavoro.
- l’art. 32 comma 1 della Legge Regionale 13 maggio 1996 n. 7 espressamente dispone che “ in caso di assenza od impedimento del dirigente preposto ad un Dipartimento, le funzioni vicarie vengono esercitate, su designazione del dirigente medesimo, ad un dirigente di Settore appartenente al Dipartimento”.

**Accertato che:**

- la suddetta obbligazione rientra nei casi previsti dall’art. 73, co. 1, lett. a) D.lgs. 118/2011, trattandosi di “sentenza esecutiva”, e che è possibile procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;
- la somma complessiva oggetto del riconoscimento del debito è di € 13.008,74 e tale somma risulta già liquidata con D.D. n. 1820 del 11.02.2025;

**Si rende necessario**, pertanto, riconoscere il debito fuori bilancio, ai sensi dell’art. 73, co. 1, lett. a) D.lgs. n.118/2011, per il quale la Regione Calabria ha liquidato al creditore A.R..l’importo di € 7.382,66 a titolo di sorte capitale e interessi legali, nonché al creditore P.G. l’importo di € 3.100,51 a titolo di sorte capitale e interessi legali, ed al procuratore distrattario costituito per entrambi i creditori, Avv. F.I., l’importo di € 2.525,57 a titolo di spese e competenze legali, per un totale complessivo di € 13.008,74, in esecuzione della sentenza n. 2104/2024 emessa dal Tribunale di Cosenza in composizione monocratica, in funzione di Giudice del Lavoro nell’ambito del procedimento recante R.G. n. 6427/2024;

**Vista** la circolare del Dipartimento Economia e Finanze n. 150388 del 31/03/2021 recante in oggetto “Linee guida per il riconoscimento del debito fuori bilancio”;

**Dato atto che** il presente decreto è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenute nelle circolari del Dipartimento Segretariato Generale n.196397 del 02.05.2023 e n. 567361/23;

**Richiamata** la D.G.R. 665 del 14.12.2022, di approvazione del Regolamento di organizzazione delle Strutture della Giunta Regionale n. 12 del 14 dicembre 2022, per come modificata dapprima con D.G.R. nn. 717 del 15.12.2023 e 572 del 24.10.2024 e, da ultimo, con D.G.R. n.691 del 29.11.2024;

**Considerato** il presente atto è stato formulato su proposta del Responsabile del procedimento, giusta nota prot. n. 28980 del 16/01/2025, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio-procedimentale.

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e confermate per costituirne parte integrale e sostanziale;

### **DECRETA**

**di proporre** alla Giunta Regionale il riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 73 lett. a) D.Lgs 118/2011 s.m.i., relativo alla somma complessiva di € 13.008,74, così calcolata:

- sorte capitale ed interessi legali dovuti al creditore A.R. pari ad € 7.382,66
- sorte capitale ed interessi legali dovuti al creditore P.G. pari ad € 3.100,51
- spese e competenze legali liquidate a favore del procuratore distrattario costituito per entrambi i creditori, Avv. F.I. per € 2.525,57 come da seguente specifica:

€ 1940,40: spese legali;

CPA 4% su € 1940,40: € 77,61;

Rimb. Forf. 15% su € 1.940,40: € 291,06;

C.U. (Rg.n.6427/2022 – 618/2023 – 3244/2023): € 216,50;

**di dare atto** che la somma oggetto del presente riconoscimento è già stata liquidata con D.D. n.1820 del 12/02/2025;

**di attestare** che la relativa liquidazione è stata posta a carico del capitolo U1201014201 per il pagamento della sorte capitale e degli interessi legali dovuti ai creditori A.R.e P.G. giusta distinta di liquidazione n. 1140/2025 , nonché a carico del capitolo U1204040601 per il pagamento delle spese e competenze legali dovute all'Avv. F.I., sempre giusta distinta di liquidazione n. 1140/2025;

**di notificare** il presente provvedimento al Dipartimento “Economia e Finanze” ai fini del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da decreto ingiuntivo da parte della Giunta Regionale, previa acquisizione del necessario parere da parte del Collegio dei Revisori;

**di trasmettere** il presente provvedimento ed alla Procura Regionale presso la Corte dei Conti e all'Avvocatura Regionale;

**di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 nel rispetto del regolamento UE 2016/679;

**di provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della L.R. del 06/04/2011 nel rispetto del regolamento UE 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria nei termini di legge.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**Francesca Ilaria Giurleo**

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale  
**Carmelo Elio Pontorieri**  
(con firma digitale)



**REGIONE CALABRIA**  
**REGIONE CALABRIA**  
**GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE**  
**SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa**

**DECRETO DELLA REGIONE**

*Numero Registro Dipartimento 986 del 11/08/2025*

**DIPARTIMENTO LAVORO**  
**SETTORE 1 - ATTUAZIONE ATTIVITÀ TRASVERSALI**

**OGGETTO** Decreto di riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 73, co. 1, lett. a) D.lgs. n. 118/2011

a titolo di "liquidazione dei gettoni di presenza Commissioni d'esame L.R. 18/1895", per il pagamento della sorte capitale in favore dei creditori A.R. e P.G. nonché di spese e competenze legali in favore del procuratore distrattario Avv. F.I., afferenti alla sentenza n. 2104/2024 emessa dal Tribunale di Cosenza in composizione monocratica, in funzione di Giudice del Lavoro nell'ambito del procedimento recante R.G. n. 6427/2024.

**SI ESPRIME**

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Catanzaro** 12/08/2025

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

**Luca Buccafurri**

(con firma digitale)